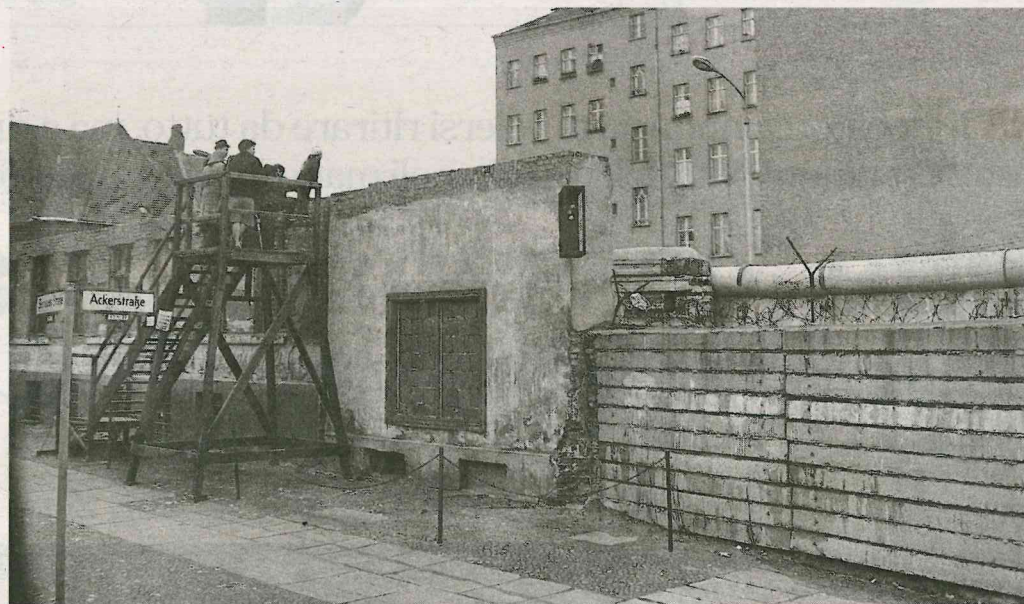


CANZONE D'AMORE Tradotto in Italia l'esordio dell'allora 19enne "senza genere" che conquistò una nazione diventando il caso editoriale tedesco del decennio

Pubblichiamo un estratto di *"Canzone d'amore da un tempo difficile"* (L'Orma) di Ronald M. Schernikau

» RONALD M. SCHERNIKAU

o paura. sono femmina, sono maschio, doppio. sento il mio corpo allontanarsi dal mio corpo, vedo le mani bianche, gli occhi nello specchio, non voglio essere doppio, chi sono? voglio essere io, maschio, femmina, vedo solo bianco. sono di fronte a me stesso, voglio raggiungermi, allungo le braccia verso di me, dove sono? vedo, bacio, abbraccio, mi riunifico a me stesso. a un certo punto appare lea, poi di nuovo, e ancora: finché b. deve per forza accorgersi della sua presenza. b. registra: è disteso a letto, è mattina, la stanza è immersa nella nebbia, cerca di metterla a fuoco, sente la propria testa che si muove, non la controlla. nessuna speranza che oggi sia una bella giornata, ora di alzarsi di merda scuola di merda vita di merda. la cosa che come al solito gli fa venire i nervi è sua madre che cerca di svegliarlo: da anni con le stesse parole, con le stesse frasi, con quello stesso registro. non si sfugge al suo amore, che tra l'altro la induce a destarlo in modo così delicato che per b. svegliarsi diventa uno strazio senza fine. ripiombare nel sonno, rannicchiarsi, grugnire scontroso sono solo reazioni a quel reiterato procrastinare la realtà messo in atto da lea. se a pranzo b. le racconta di essere arrivato tardi a scuola per l'ennesima volta o che lat lo ha di nuovo messo in croce o che per evitare di scusarsi ha dovuto flirtare con la lenkel o che lehm gli ha da capo fatto la morale perché è sempre trasandato, lea dice: magari dovremmo alzarci prima, sennò tocca sopportare. ma alzarsi prima è impossibile se non altro per-



Ronald Schernikau, il Tondelli di Berlino Cult Anni Ottanta

ché poi la mattina diventa noiosa e un inizio noioso dà il tono a tutta la giornata. (...) adesso lea è diventata lamentosa, tra poco fingerà risolutezza. Quando finalmente ci rinuncia b. si alza. (...) lancia un'occhiata all'orario scolastico appeso con le puntine alla parete, passa in rassegna la giornata. non riesce mica a leggerlo, l'orario, per questo ha dato a ogni materia un colore diverso. conosce quasi a memoria la successione delle lezioni, ma per andare sul sicuro deve farla in barba alla miopia. b. adora i suoi occhiali, lo accompagnano in ogni situazione, da due anni vedono tutto quello che vede lui, è

orgoglioso di loro quando entra tutto bagnato di pioggia in una stanza e li deve pulire, quando passando dal freddo al caldo si appannano e lui diventa cieco, adesso li bacia, mormora, canta, fa tutta un'operetta: sono il vostro schiavo per la vita. b. si tira su per mettersi a sedere, poi si alza ciondolante dal cantuccio in cui dorme, i materassi sono mezzo scivolati a terra, b. resta in piedi, si gira, per un attimo vede tutto nero, pressione bassa, piegandosi all'indietro sentescrocchiare la spina dorsale. barcolla sulle assi del pavimento, si infila i jeans e davanti all'armadio rimane indeciso: anche met-

tersi-una-camicia è una scelta. ma poi insomma abbranca una cosa qualunque, se la butta addosso e va a sedersi al tavolo dove lea ormai da parecchio gli sta gridando: io mi sono già seduta! lo aspettano due uova (...) e la tazza di caffè nella quale b. versa del latte, poi tre cucchiaini colmi di zucchero. sente la propria voce dire: prime due ore latino. il caffè attesta tutta l'apprensione materna: tanto amore, poco cacao. fin dall'infanzia lea ha determinato i gusti di b. che ormai non riesce più a fare a meno dello zucchero, mentre in futuro preferirà i sapori amari o aspri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

H

Il libro



• Canzone d'amore da un tempo difficile
Ronald M. Schernikau
Pagine: 120
Prezzo: 11€
Editore: L'Orma

Flusso continuo
La scrittura è sincopata, senza punteggiatura, e in minuscolo

L'età del muro
Berlino inizio
80 LaPresse